

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

RELAZIONE

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 11 C. 6 D.LGS. 118/2011 E S.M.I.	5
1.1. Criteri di valutazione	5
1.1.1. Immobilizzazioni.....	5
1.2. Principali voci del conto di bilancio.....	7
1.2.1. Gestione finanziaria.....	7
1.2.2. Gestione di competenza	8
1.3. Analisi delle singole voci patrimoniali e del conto economico	11
1.3.1. GESTIONE ECONOMICA.....	11
1.3.2. CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016.....	11
1.3.3. LA GESTIONE PATRIMONIALE.....	14
1.4. Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno	17
1.5. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate al risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente.....	17
1.6. Ragioni di persistenza dei residui con anzianità superiore a cinque anni	17
1.7. Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.....	18

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 11 C. 6 D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio.

I documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità).

Il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 -Unità).

Tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

1.1. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

1.1.1. Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali sono iscritti i software e valutati al costo o valore di acquisto comprensivi di eventuali oneri accessori e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I software si ammortizzano sistematicamente con il coefficiente di ammortamento previsto al § 4.18 del “ Principio contabile applicato concernente la Contabilità Economico-Patrimoniale degli enti in Contabilità Finanziaria “ pari al 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

I coefficienti applicati sono quelli previsti al § 4.18 del “ Principio contabile applicato concernente la Contabilità Economico-Patrimoniale degli enti in Contabilità Finanziaria” di cui si allega prospetto riepilogativo :

TIPOLOGIA BENE	%
Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Macchinari per ufficio	20%
Impianti e attrezzature	5%
Hardware	25%
Equipaggiamento e vestiario	20%
Mobili e arredi per ufficio	10%

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

Ricavi e costi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei o risconti.

Patrimonio netto

algebricamente il risultato di una sottrazione, è un valore di natura astratta ed è unico e inscindibile. Non è possibile associarlo, né associare una sua parte, a specifici elementi delle attività o della passività, anche se per finalità pratiche e giuridiche può essere suddiviso in "quote ideali".

Imposte sul reddito

Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti

1.2. Principali voci del conto di bilancio**1.2.1. Gestione finanziaria**

La contabilità finanziaria è stata tenuta in modo informatizzato, le rilevazioni sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi d'incasso e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Il **risultato di amministrazione** (*gestione finanziaria di competenza + residui*) che coincide con la **gestione finanziaria**, è così determinato:

Risultato di amministrazione				
fondo di cassa	al 1 gennaio 2016	+	€	36.920.787,88
	riscossioni nell'esercizio	+	€	541.213.908,83
	pagamenti nell'esercizio	-	€	567.330.100,36
fondo di cassa	al 31 dicembre 2016	+	€	10.804.596,35
	residui attivi	+	€	127.038.187,76
	residui passivi	-	€	152.635.196,16
fondo pluriennale vincolato spese correnti	al 31 dicembre 2016	-	€	1.160.249,04
Risultato di amministrazione accertato	al 31 dicembre 2016	-	€	15.952.661,07
Parte accantonata				
fondo crediti di dubbia esigibilità	al 31 dicembre 2016	-	€	918,32
fondo passività potenziali	al 31 dicembre 2016	-	€	1.068.216,39
fondo di dotazione		-	€	1.450.000,00
accantonamento per restituzione fondo di dotazione		-	€	1.050.000,00
totale parte accantonata	al 31 dicembre 2016	-	€	3.569.134,71
Risultato di amministrazione	al 31 dicembre 2016	-	€	19.521.795,78

Il risultato di amministrazione deriva prevalentemente dai minori accertamenti realizzati nel corso del 2016 e posticipati al 2017; si tratta di:

- mancato accertamento nell'esercizio del saldo rimborso iva 2016, stimato in € 8.124.111,21, il cui incasso è previsto a novembre 2017;
- mancato accertamento nell'esercizio di impegni da Regione Piemonte per complessivi € 18.280.382,00 (di cui alla determinazione dirigenziale 3962/2016 del 29/12/2016 relativi a "maggiori risorse da erogare a copertura di maggiori costi e minori entrate realizzate nel corso degli anni 2015 e 2016 e per il riconoscimento del Bonus 2016 e la sperimentazione di nuove tariffe ferroviarie regionali a favore degli under 26", imputati dalla Regione sul bilancio 2017.

Il disavanzo di amministrazione è coperto nel corso del 2017 ai sensi dell'art. 188 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.; si riporta di seguito la tabella dimostrativa inerente la variazione di bilancio a copertura del disavanzo.

Variazione risultato di amministrazione al 31.12.2016				
disavanzo amministrazione indicato nel Bilancio Preventivo 2017	al 31 dicembre 2016	+	€	10.711.877,17
risultato di amministrazione dopo il riaccertamento dei residui	al 31 dicembre 2016	-	€	19.521.795,78
VARIAZIONE (maggiore disavanzo)		-	€	8.809.918,61
Copertura 2017				
recupero squilibrio rimborso iva da principio di cassa	cap 9100/0 entrata	+	€	1.500.000,00
iscrizione crediti verso consorziati	cap 9330/0 entrata	+	€	1.009.016,20
maggiore quota copertura tpl (riduzione spese tpl)	cap 530/30 spesa	+	€	1.008.465,35
maggiore quota copertura tpl (riduzione trasferimenti tpl)	cap 550/220 spesa	+	€	709.072,78
maggiore quota copertura ferro (riduzione spese ferro)	cap 530/71-72-73 spesa	+	€	4.583.364,29
Totale copertura		+	€	8.809.918,61

1.2.2. Gestione di competenza

I principali componenti dei proventi relativamente alla competenza 2016 si ricavano dal seguente prospetto e sono determinati da:

Parte I - Entrata		Accertamenti 2016
Trasferimenti dallo Stato dell'IVA pagata sulle compensazioni economiche del contratto di servizio TPL.	€	13.810.088,30
Trasferimenti dalla Regione per IVA e per i servizi minimi del TPL.	€	514.050.532,00
Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico	€	7.814.568,42
Totale Titolo II	€	535.675.188,72
Sanzioni per violazioni contratto di servizio TPL	€	564.908,34
Interessi attivi su giacenze di cassa	€	13,43
Rimborsi da Enti e privati	€	104.563,07
Proventi diversi da Enti del settore pubblico	€	0,00
Totale Titolo III	€	669.484,84
Totale Entrate	€	536.344.673,56

I principali componenti della spesa relativamente alla competenza 2016 si ricavano dal seguente prospetto e sono determinati da:

Parte II Spesa		Impegni 2016
Spese Correnti	€	548.012.370,43
Fondo pluriennale vincolato	€	1.160.249,04
Totale titolo I - Spese correnti	€	549.172.619,47
Totale titolo III - Spese per rimborso prestiti	€	0
Totale generale - Spese correnti	€	549.172.619,47
Totale titolo II Spese in conto capitale	€	3.426.598,93
Totale generale - Spese in conto capitale	€	3.426.598,93

La tabella seguente riepiloga gli impegni assunti nel 2016:

IMPEGNI per INTERVENTO		TOTALE
Personale	€	1.523.352,23
Prestazioni di servizi	€	493.577.597,04
Utilizzo di beni di terzi	€	153.876,31
Trasferimenti	€	52.764.044,90
Rimborsi e poste correttive delle entrate		14.013,44
Altre spese correnti		11.877,56
Imposte e tasse	€	121.485,26
Totale Titolo I	€	548.012.370,43
Acquisizione beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€	15.175,78
Trasferimenti di capitale	€	3.411.423,15
Totale Titolo II	€	3.426.598,93
TOTALE COMPLESSIVO	€	551.438.969,36

Il **risultato economico della gestione finanziaria**, ossia la capacità dell'Ente di finanziare le spese correnti con le entrate correnti (esclusa quindi la gestione delle partite in conto capitale), è così in sintesi determinato:

Equilibrio corrente			
Entrate corrent	€	+	536.344.673,56
Spese correnti	€	-	549.172.619,47
Quota capitale ammortamento mutui	€		0,00
Situazione economica	€	-	12.827.945,91

Si evidenzia che gli impegni relativi alle **Spese in Conto Capitale – Titolo II** – ammontano per la competenza 2016 a € 3.426.598,93.

Tra le Spese correnti non si registrano impegni relativi “*Consulenze, incarichi e collaborazioni*” né per *Convegni, eventi e di rappresentanza*.

1.3. Analisi delle singole voci patrimoniali e del conto economico

1.3.1. GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull’armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali. Alla sua compilazione l’ente ha provveduto mediante un il sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall’armonizzazione.

1.3.2. CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione corrispondono al dimensionamento dell’accertato di competenza relativo ai primi IV titoli dell’entrata. Gli accertamenti di competenza presi in considerazione sono quelli dimensionati successivamente al Riaccertamento Ordinario dei Residui ed in virtù dell’applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata corrispondono al dimensionamento della competenza gestionale dell’anno.

A3) Proventi da trasferimenti e contributi

I proventi da trasferimenti correnti ammontano a € 562.079.681,93 composti dalle seguenti voci di conto:

- Trasferimenti dalla Regione: per i servizi minimi di TPL, per finanziamento della metropolitana, per i servizi di cui al contratto tra Regione e Trenitalia, trasferimenti a parziale copertura degli oneri per il rinnovo CCNL autoferrotranvieri.
- Trasferimenti correnti da comuni consorziati, da Città metropolitana e province e da comuni non consorziati per i servizi di TPL.
- Trasferimenti dallo Stato per IVA pagata sulle compensazioni economiche del contratto di servizio TPL.

A8) Altri ricavi e proventi diversi

Risultano pari ad € 669.471,41 e derivano dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

B9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo : € 1.844,72.

B10) Prestazioni di servizi pari ad € 493.019.354,34 trattasi di costi relativi ai contratti di servizio di trasporto.

B11) Utilizzo beni di terzi € 149.375,39 trattasi di costi relativi alla locazione e utenze.

B12) Trasferimenti e contributi

- Trasferimenti correnti € 52.764.044,90
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti € 3.411.423,15.

B13) Personale € 1.215.713,05.

B18) Oneri diversi di gestione € 38.780,13.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C20) Altri proventi finanziari € 13,43 corrispondono agli interessi attivi.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E24) Proventi ed oneri straordinari

- Proventi da trasferimenti in conto capitale : € 1.107.965,81;
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo € 14.860.283,74; corrispondono alla dimensione delle economie di spesa al 31/12/2016 per € 18.754.225,58 e ai maggiori residui di entrata a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.

Tale posta quindi non ha una corrispondenza finanziaria relativa ad accertamenti di competenza gestionali dell'anno a differenza della maggior parte delle componenti positive iscritte nel Conto Economico

E 25) Oneri straordinari

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 27.191.934,23

La voce Insussistenza dell'attivo comprende le economie dell'entrata al 31/12/2016 per € 27.291.942,25 e quindi è una posta di costo non corrispondente ad impegni di competenza; la posta invece di altri oneri straordinari corrisponde agli impegni di competenza del seguente V livello di spesa.

Al risultato ante imposte di € 924.946,41 viene decurtato l'ammontare della voce:

E 26) Imposte : € 80.506,78 tale voce si riferisce all'IRAP

Il risultato dell'esercizio è evidenziato nella seguente tabella

	CONTO ECONOMICO		
A)	Componenti positivi della gestione		
	A3) Proventi da trasferimenti e contributi	€	562.079.681,93
	A8) Altri ricavi e proventi diversi	€	669.471,41
	Totale A	€	562.749.153,34
B)	Componenti negativi della gestione		
	B9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€	- 1.844,72
	B10) Prestazioni di servizi	€	- 493.019.354,34
	B11) Utilizzo beni di terzi	€	- 149.375,39
	B12) Trasferimenti e contributi	€	- 56.175.468,05
	B13) Personale	€	- 1.215.713,05
	B18) Oneri diversi di gestione	€	- 38.780,13
	Totale B	€	550.600.535,68
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	C20) Altri proventi finanziari	€	13,43
	Totale C	€	13,43
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	E24) Proventi ed oneri straordinari dell'attivo	€	15.968.249,55
	E25) Proventi ed oneri straordinari del passivo	€	- 27.191.934,23
	E26) Imposte	€	- 80.506,78
	Totale E	€	- 11.304.191,46
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	844.439,63

1.3.3. LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'Allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

CONTO DEL PATRIMONIO - ATTIVO AL 31 DICEMBRE 2016

TOTALE DELL' ATTIVO : € 164.390.197,69

Di seguito l'analisi delle singole voci costitutive alla data del 31/12/2016:

A) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno (comprende i software) : consistenza lorda finale al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016 : € 51.018,56

La percentuale di ammortamento applicata per il software è del 20%.

III 2. Altre immobilizzazioni materiali

2.6 Macchine per ufficio e hardware : consistenza lorda finale al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016 : € 81.928,59

2.7 Mobili e arredi : consistenza lorda finale al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016 : € 9.973,20

B) Attivo circolante

2 a) Crediti verso amministrazioni pubbliche : € 126.898.706,23

3) Crediti verso clienti e utenti : € 7.831,72

4 c) Altri crediti verso altri : € 131.649,83

IV Disponibilità liquide

1) Conto di tesoreria

1a) Istituto tesoriere : € 10.804.596,35

C) RATEI E RISCONTI

1) Ratei attivi € 26.404.493,21

CONTO DEL PATRIMONIO - PASSIVO AL 31 DICEMBRE 2016

TOTALE DEL PASSIVO : € 164.390.197,69

Di seguito l'analisi delle singole voci costitutive alla data del 31/12/2016:

A) PATRIMONIO NETTO

AI) Fondo di dotazione : € 1.450.000,00

AI) Varazioni da c/finanziario : € 844.439,63

AII) Riserve

a) da risultato economico di esercizi precedenti € 10.210.061,17

C)DEBITI

Tutte le voci debitorie relative a tale sezione dello Stato Patrimoniale Passivo, corrispondono come per altro raccomandato dai principi contabili, alla consistenza finale dei residui passivi al 31/12/2016.

2) Debiti verso fornitori € 126.890.617,61

4) Debiti per trasferimenti e contributi

b) altre amministrazioni pubbliche € 12.271.128,93

e) altri soggetti € 6.509.494,97

5) Altri debiti

a) tributari € 5.619.543,74

b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale € 56.539,07

d) altri € 26.167,86

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

II) Risconti passivi

1 Contributi agli investimenti

a) da amministrazioni pubbliche € 512.204,71

ATTIVO	
A) Immobilizzazioni	
I Immobilizzazioni immateriali	
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 51.018,56
III Immobilizzazioni materiali	
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 81.928,59
2.7 Mobili e arredi	€ 9.973,20
B) Attivo circolante	
2 a) Crediti verso amministrazioni pubbliche	€ 126.898.706,23
3) Crediti verso clienti e utenti	€ 7.831,72
4 c) Altri crediti verso altri	€ 131.649,83
IV Disponibilità liquide	
1) Conto di tesoreria	
1a) Istituto tesoriere	€ 10.804.596,35
C) RATEI E RISCONTI	
1) Ratei attivi	€ 26.404.493,21
TOTALE ATTIVO	€ 164.390.197,69
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	
Al) Fondo di dotazione	€ 1.450.000,00
Al) Variazioni da c/finanziario	€ 844.439,63
Al) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 10.210.061,17
C)DEBITI	
2) Debiti verso fornitori	€ 126.890.617,61
4) Debiti per trasferimenti e contributi	
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 12.271.128,93
e) altri soggetti	€ 6.509.494,97
5) Altri debiti	
a) tributari	€ 5.619.543,74
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 56.539,07
d) altri	€ 26.167,86
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
II) Risconti passivi	
1 Contributi agli investimenti	
a) da amministrazioni pubbliche € 512.204,71	€ 512.204,71
TOTALE PASSIVO	€ 164.390.197,69

1.4. Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio e prelievi dal fondo di riserva; si segnala inoltre il prelievo di Euro 3.540.000,00 dal fondo di accantonamento per passività potenziali al fine di trasferire agli Enti Locali soggetti di delega le quote spettanti quale saldo del Fondo Regionale Trasporti 2015; le deliberazioni adottate sono :

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7/2016 del 18 maggio 2016 di variazione al fondo pluriennale vincolato 2016;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12/2016 del 30 maggio 2016 che ha disposto tra altro il prelievo di Euro 134.200,00 dal fondo di riserva di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- deliberazione n. 20/2016 del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto "Prima variazione al programma esecutivo di gestione 2016 e prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo spese potenziali" che ha disposto tra altro il prelievo di Euro 94.403,25 dal fondo di riserva di cui all'art.166, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed il prelievo di Euro 3.540.000,00 dal fondo di accantonamento per passività potenziali di cui all'art. 167, comma 3, del medesimo decreto legislativo;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24/2016 che ha disposto tra altro il terzo prelievo dal fondo di riserva in applicazione dell'art. 176 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25/2016 inerente la seconda variazione al programma esecutivo di gestione 2016, volta a recepire le variazioni di assestamento disposte con la suddetta deliberazione assembleare n. 4/2016.
- deliberazione dell'Assemblea n. 4/2016 avente ad oggetto "Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2016 ai sensi dell'art. 175,. Comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.";

1.5. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate al risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente

Cap.	Art.	Assestato Residuo	Assestato Competenza	Descrizione
1	0	0	0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - QUOTA VINCOLATA
1	1	0	4.500.763,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - QUOTA ACCANTONATA
1	2	0	0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - QUOTA DESTINATA A INVESTIMENTI
1	3	0	400.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - QUOTA LIBERA

1.6. Ragioni di persistenza dei residui con anzianità superiore a cinque anni

I residui attivi anno 2010 per l'importo di € 10.180.195,91, derivanti da crediti nei confronti della Regione Piemonte, sono stati conservati in quanto discendenti dal piano di rientro in materia di Trasporto Pubblico Locale adottato ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35.

1.7. Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Viene riportato lo schema esemplificativo che illustra il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016; tale risultato è stato poi rettificato in sede di rendiconto ed allineato alle risultanze definite con la variazione di bilancio già descritta al paragrafo 1.2.1.

La tabella seguente riporta le risultanze della gestione residui

Entrata	Residui	Competenza	Totale
Accertamenti	€ 115.511.113,51	€ 580.032.925,35	€ 695.544.038,86
Riscossioni	€ 66.931.053,37	€ 474.282.855,46	€ 541.213.908,83
Residui finali	€ 48.580.060,14	€ 105.750.069,89	€154.330.130,03
Spesa	Residui	Competenza	Totale
Impegni	€ 140.906.332,94	€ 598.262.844,95	€ 739.169.177,89
Pagamenti	€ 112.657.335,32	€ 454.672.765,04	€ 567.330.100,36
Economie	€ 84.040,37	€ -	€ 84.040,37
Residui finali	€ 28.164.957,25	€ 143.590.079,91	€171.755.037,16

Nella tabella seguente viene descritta la determinazione del risultato di amministrazione

Determinazione risultato di amministrazione	
Fondo cassa iniziale	€ 36.920.787,88
Riscossioni	€ 541.213.908,83
Pagamenti	€ 567.330.100,36
Fondo cassa Finale	€ 10.804.596,35

Residui attivi finali	€ 154.330.130,03
Residui passivi finali	€ 171.755.037,16
FPV parte corrente	€ 523.350,00
FPV parte capitale	€ 0,00
Risultato di amministrazione	-€ 7.143.660,78
Quota accantonata per fondo passività potenziali	€ 1.068.216,39
Quota accantonata per fondo restituzione quote consortili	€ 2.500.000,00
Totale parte disponibili (- disavanzo)	-€ 10.711.877,17
Copertura 2017 disavanzo al 31 dicembre 2016	
Saldo rimborso iva 2016	€ 8.124.111,21
Impegni Regione 2016 per TPL imputati su 2017	€ 7.300.000,00
Impegni Regione 2016 per Ferro imputati su 2017	€ 10.980.382,00
Totale coperture 2016	€ 26.404.493,21
Somme disponibili dopo copertura disavanzo	€ 15.692.616,04